

POR FESR 2007-2013 REGIONE UMBRIA

ASSE I – ATTIVITÀ A4 – ASSE III ATTIVITA' A3

**“AIUTI ALLE IMPRESE PER SOSTITUZIONE
AMIANTO CON IMPIANTI FOTOVOLTAICI”**

(Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 8967 del 6 dicembre 2011)

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E
COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

***Bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al POR
FESR 2007-2013 Regione Umbria. Asse I - Attività a4: “Sostegno alle imprese in
materia di ecoinnovazione” e Asse III - Attività a3 “produzione di energia da fonte
rinnovabile”***

Art. 1 **Finalità**

1. Il presente Bando è emanato in attuazione del POR FESR 2007-2013 Regione Umbria, nonché del Piano operativo annuale delle politiche per la crescita e l'occupazione 2011 approvato con D.G.R. del 26 luglio 2011, n.836 e della D.G.R. del 24 maggio 2011, n. 497 avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 – Linee Programmatiche Asse III "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili. Adozione" e della D.G.R. del 21.11.2011, n.1406.
2. Con tale Bando si vogliono sostenere gli investimenti delle imprese per l'eco-innovazione, finalizzati a migliorare la tutela ambientale realizzati in stretta integrazione con gli investimenti per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica, anche con caratteristiche innovative, mediante la concessione di contributi a valere sul POR FESR 2007-2013 – Asse I - Attività a4 "Sostegno alle imprese in materia di eco - innovazione" e Asse III - Attività a3 "Sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili".

Art. 2 **Beneficiari**

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Bando le grandi, medie e piccole imprese extraagricole classificate secondo i limiti dimensionali di cui all'allegato "C" del Decreto MAP del 18 aprile 2005, riportato nell'allegato A del presente Bando, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
 - b) sede operativa nel territorio regionale e con codice principale di attività ATECO 2007 riferito ai settori di seguito specificati:

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE (*)

F COSTRUZIONI

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

(*) Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del trattato, finanziabili ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 (G.U.C.E. L 227 del 21.10.2005), secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013.

Art. 3 **Interventi e costi ammissibili**

1. Sono considerati ammissibili a contributo i seguenti pacchetti di intervento:
 - a) **PACCHETTO AMIANTO/FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO $5 < kWp < 20$**
Comprendente: rimozione copertura contenente amianto; realizzazione nuova copertura con strato coibente di resistenza termica R almeno pari a $4,5 \text{ m}^2\text{K/W}$; realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio ai sensi del titolo II del DM 5 maggio 2011 "IV conto energia" con potenza compresa fra 5 e 20 kWp.
 - b) **PACCHETTO AMIANTO/FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE $5 < kWp < 100$**
Comprendente: rimozione copertura contenente amianto; realizzazione nuova copertura con strato coibente di resistenza termica R almeno pari a $4,5 \text{ m}^2\text{K/W}$; realizzazione impianto fotovoltaico architettonicamente integrato sull'edificio con caratteristiche innovative, ai sensi del titolo III del DM 5 maggio 2011 "IV conto energia" con potenza massima

ammissibile compresa fra 5 e 100 kWp, inteso anche come porzione di impianto di maggiore potenza e dimensione.

c) PACCHETTO AMIANTO

Comprendente: rimozione della copertura contenente amianto e realizzazione nuova copertura con strato coibente di resistenza termica R almeno pari a 4,5 m²K/W. L'intervento dovrà essere abbinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, ai sensi del titolo II del DM 5 maggio 2011 "IV conto energia", con potenza superiore a 20 kWp. La realizzazione obbligatoria dell'impianto fotovoltaico non beneficerà di alcun aiuto dal presente Bando.

2. Gli impianti fotovoltaici ammissibili, oggetto della richiesta di finanziamento, pena inammissibilità, non dovranno essere realizzati come ampliamenti di impianti già esistenti.
3. La realizzazione degli interventi di cui al comma 1 sarà ritenuta ammissibile esclusivamente a condizione che la rimozione dell'amianto sia effettuata in forma volontaria, non derivante, cioè, da obblighi normativi o amministrativi di qualsiasi genere e la superficie dell'amianto rimosso sia almeno pari a quella dell'impianto fotovoltaico nel caso degli impianti descritti al punto "1 a)" e "1 c)" del presente articolo del Bando, mentre nel caso degli impianti di cui al punto "1 b)" (impianti integrati innovativi) la superficie di amianto da rimuovere sia almeno pari a mq. 20 per ciascun kWp da realizzare.
4. Gli interventi saranno ritenuti ammissibili entro i limiti di costo appresso specificati:
 - a) Rimozione della copertura, di qualsiasi tipologia, contenente amianto e successiva ricopertura con materiali che garantiscano una resistenza termica R almeno pari a 4,5 m²K/W; costo massimo ammissibile € 45,00 per m² di superficie interessata, così come dettagliata nell'allegato 2. Tale costo verrà riconosciuto anche nel caso di realizzazione di impianti integrati innovativi.
 - b) Realizzazione impianto fotovoltaico su edificio avente potenza nominale compresa fra 5 e 20 kWp costruito secondo quanto previsto dal Decreto 05/05/2011 pubblicato sulla GU 12/05/2011; costo massimo ammissibile 2.500 €/kWp.
 - c) Realizzazione impianto fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative, costruito secondo quanto previsto dal Decreto 05/05/2011 pubblicato sulla GU 12/05/2011; costo massimo ammissibile 3.500 €/kWp.
5. Ogni soggetto richiedente potrà presentare un'unica richiesta di contributo destinata ad un unico sito di cui sia dimostrata la proprietà esclusiva e certificato lo svolgimento di una delle attività previste come ammissibili dal Bando. Ogni domanda potrà prevedere la realizzazione di un solo pacchetto di intervento comprendente obbligatoriamente sia l'intervento di bonifica amianto sia la realizzazione dell'impianto fotovoltaico ad eccezione del pacchetto di cui alla lett. c) del primo comma del presente articolo per il quale la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non è ammissibile a contributo.
6. Il contributo pubblico non potrà superare l'importo di € 50.000,00 per interventi del "PACCHETTO AMIANTO/FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO FINO A 20 kWp" e "PACCHETTO AMIANTO" e l'importo di € 100.000,00 per intervento del "PACCHETTO AMIANTO/FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE".
7. Si ricorda che gli interventi di cui al presente Bando possono consentire l'accesso anche ai benefici previsti dal "Piano Casa" L.R. n° 13 del 26/06/2009 e successive modifiche ed integrazioni".
8. Sono ammissibili gli interventi riferiti all'unità produttiva nella quale al momento della pubblicazione del presente Bando sia già esercitata l'attività dell'impresa relativamente ai soli settori di cui all'art. 2 del presente Bando.
9. La realizzazione degli interventi potrà essere ritenuta ammissibile a condizione che l'immobile risulti di proprietà esclusiva dell'impresa richiedente. Saranno quindi escluse dalle agevolazioni le domande relative ad immobili di proprietà dei soci dell'impresa richiedente ovvero di soggetti giuridici riferibili agli stessi. Allo stesso modo saranno escluse dalle agevolazioni le domande relative ad immobili condotti in locazione ovvero relativi a contratti di affitto di azienda, ovvero

relativi a comodato o altra tipologia giuridica che consenta di qualificare la proprietà in capo ad altro soggetto giuridico rispetto all'impresa richiedente.

10. Gli immobili dovranno altresì risultare funzionalmente inseriti nel ciclo produttivo dell'azienda ed essere ubicati nel sito produttivo indicato dalla visura camerale dell'impresa richiedente.
11. Gli interventi non potranno essere riconosciuti ammissibili in assenza o in caso di inammissibilità della realizzazione degli impianti fotovoltaici o della rimozione dell'amianto.

Art. 4

Dotazione finanziaria e suddivisione delle risorse

1. Le risorse per il finanziamento del presente Bando ammontano complessivamente ad € 6.000.000,00, di cui € 3.500.000,00 (componente amianto) iscritte nel piano finanziario del POR FESR 2007-2013 Asse I – Attività a4 ed € 2.500.000,00 (componente fotovoltaico) iscritte nel piano finanziario dell'Asse III attività a3 e verranno utilizzati come segue:
 - a) € 2.000.000,00 di cui € 750.000,00 a valere sull'Asse I – Attività a4 (componente amianto) ed € 1.250.000,00 a valere sull'Asse III – Attività a3 (componente fotovoltaico) per il finanziamento degli interventi del “PACCHETTO AMIANTO/FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO”.
 - b) € 2.000.000,00 di cui € 750.000,00 a valere sull'Asse I – Attività A4 (componente amianto) ed € 1.250.000,00 a valere sull'Asse III – Attività a3 (componente fotovoltaico) per il finanziamento degli interventi del “PACCHETTO AMIANTO/FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE”.
 - c) € 2.000.000,00 totalmente a valere sull'Asse I – Attività a4 (componente amianto) per il finanziamento degli interventi del “PACCHETTO AMIANTO”.
2. In caso di economie di risorse relative alla componente di un pacchetto, la Giunta regionale potrà destinare le stesse risorse al finanziamento di interventi compatibili su altro pacchetto.

Art. 5

Tipologie e misura delle agevolazioni

1. Gli aiuti, calcolati in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL), saranno concessi in applicazione del regolamento (CE) n. 1998/2006 “de minimis” secondo le seguenti percentuali in funzione della dimensione delle imprese beneficiarie:
 - grandi imprese: 20% della spesa ammissibile;
 - medie imprese: 25% della spesa ammissibile;
 - piccole imprese: 30% della spesa ammissibile.
2. La concessione di tali aiuti è subordinata al rilascio di apposita dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'impresa dalla quale risultino gli aiuti a titolo “de minimis” di cui ha già beneficiato nel triennio 2010-2012 con la formale assunzione al rispetto del limite di cumulo di € 200.000,00 nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento n.1998/2006; il precedente limite è ridotto ad € 100.000,00 per le imprese aventi codice ATECO 2007 H 4941 (trasporto merci su strada).

ART. 6

Spese ammissibili

1. Sono considerati imputabili all'intervento i costi sostenuti dal giorno della prenotazione telematica di cui all'art. 8 del Bando, calcolati al netto dell'I.V.A., relativi alle seguenti categorie di spesa:
 - a) progettazione e direzione lavori, eseguita e fatturata da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, fino ad un massimo di € 10.000,00 e comunque non superiore al 5% del costo dell'investimento, con obbligo di produrre, in sede di richiesta del contributo, tutti i relativi elaborati, debitamente vistati dalle autorità competenti;

- b) costi relativi all'acquisto, installazione e connessione dell'impianto fotovoltaico, secondo i limiti unitari, relativi al pacchetto prescelto, riportati al precedente art. 3;
 - c) costi relativi alle opere edili, esclusivamente finalizzate alla rimozione, smaltimento e ripristino della copertura, secondo i limiti unitari riportati al precedente art. 3.
2. I costi ammissibili corrispondono alla spesa complessivamente sostenuta entro i limiti previsti dal presente Bando.
- La realizzazione degli investimenti non potrà avvenire prima della data di prenotazione telematica (art. 8 del Bando), ed i relativi titoli di spesa e i collegati pagamenti effettuati a qualsiasi titolo, dovranno, pena la non ammissibilità, essere emessi esclusivamente dopo tale data.

ART. 7

Divieti di cumulo, esclusioni e revoche

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze agevolate, anche di natura fiscale, previste da leggi statali, regionali o comunitarie, ad eccezione degli incentivi previsti dal D.M. 5 maggio 2011 "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici". E' consentito l'accesso alle agevolazioni previste dai fondi pubblici di garanzia operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato dal Regolamento (CE) n.1998/2006.
2. Nel caso in cui il richiedente abbia inoltrato domanda di finanziamento ai sensi di altre normative e per i medesimi investimenti preventivati, in sede di domanda dovrà indicarne gli estremi ed impegnarsi a sottoscrivere rinuncia antecedentemente all'adozione dell'eventuale provvedimento di liquidazione. In carenza di tale dichiarazione e ad avvenuto riscontro della presentazione di altre domande di aiuti per i medesimi investimenti, le richieste verranno dichiarate decadute.
3. Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente Bando costituisce causa di non ammissione della richiesta di contributo e/o revoca del contributo già concesso.
4. Sono in ogni caso escluse dalle agevolazioni le spese relative a:
 - a) investimenti non direttamente funzionali al programma agevolabile o non contabilizzate tra le immobilizzazioni dell'impresa richiedente;
 - b) pagamenti non regolati mediante bonifico bancario;
 - c) investimenti realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
 - d) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri amministrativi e accessori, trasporto, imballaggio;
 - e) acquisizione di materiali, impianti o macchinari usati, installati presso azienda diversa da quella richiedente o destinate all'acquisto di mezzi mobili;
 - f) programmi di investimento le cui spese siano state fatturate totalmente o parzialmente prima del giorno di caricamento telematico della domanda.
4. Il contributo concesso viene revocato per i seguenti casi:
 - a) qualora entro il termine del 30 giugno 2013 non venga richiesta l'erogazione del contributo con le modalità di cui all'art.10 del Bando, ovvero l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto, nonché nel caso in cui il destinatario non abbia ottemperato alle altre disposizioni contenute nel Bando;
 - b) qualora, in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti;
 - c) nel caso in cui i beni acquistati con l'aiuto siano alienati, ceduti, modificati o distratti nei 5 anni successivi alla conclusione dell'operazione;
 - d) qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione del controllo o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;

5. In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, il relativo importo dovrà essere restituito gravato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'atto di erogazione del contributo per il periodo compreso fra l'erogazione e la restituzione.

ART. 8

Procedura per presentazione domanda, istruttoria contestuale ed approvazione

1. Il Bando prevede un procedimento valutativo a sportello delle domande di contributo con prenotazione telematica in ordine cronologico delle risorse disponibili ed istruttoria contestuale alla presentazione in forma cartacea della domanda.
2. Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda a valere solo su uno dei pacchetti di intervento disponibili (art. 3 del Bando).
3. Al momento della prenotazione telematica, dovrà essere garantita l'avvenuta presentazione al Comune interessato dell'istanza edilizia, completa della documentazione necessaria alla realizzazione dell'intervento.
4. Il sistema di prenotazione telematica accetterà richieste fino ad un ammontare pari al 130% delle risorse disponibili, intese come singola componente di cui all'art. 4 del Bando; l'ultima domanda inserita che raggiungerà il limite del 130% verrà comunque prenotata per l'intero importo. Le richieste prenotate dopo l'esaurimento delle somme disponibili (100%) saranno finanziabili solo nel caso in cui dalla gestione complessiva delle richieste inizialmente ammesse si generino le necessarie economie.
5. La prenotazione telematica delle risorse potrà essere effettuata a partire **dalle ore 09,00 del giorno lunedì 20 Febbraio 2012** e chiuderà con il raggiungimento dell'ammontare indicato al 4° comma del presente articolo.
6. La domanda di ammissione alle agevolazioni e la scheda tecnica dovranno essere compilate dall'impresa utilizzando esclusivamente, pena l'inammissibilità della domanda, la procedura telematica che verrà resa disponibile all'indirizzo <https://identity.pa.umbria.it> secondo le modalità dell'All. 8.
7. Per le prenotazioni che ricadono nella disponibilità delle risorse di cui all'art. 4 il sistema, al buon esito dell'inserimento telematico, prenota le risorse e fissa automaticamente l'appuntamento per la presentazione della domanda cartacea e la contestuale istruttoria, ne attribuisce data ed ora, nominativo e recapiti dell'istruttore incaricato. La data di avvenuta prenotazione telematica costituisce avvio del procedimento amministrativo.
8. Relativamente alle prenotazioni eccedenti la disponibilità delle risorse di cui all'art. 4, nel caso di sopravvenute disponibilità derivanti da economie rinunce e revoche, il Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese invierà apposita comunicazione all'impresa comunicando la possibilità di concludere la procedura telematica di prenotazione delle risorse.
9. Nel giorno fissato dal sistema informatico, il soggetto richiedente, eventualmente assistito anche dai tecnici che sono intervenuti nel percorso di formazione della domanda, produce al Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese la richiesta di contributo e la scheda tecnica, debitamente sottoscritte e tratte mediante stampa dal sistema informatico. La domanda dovrà essere completa in ogni sua parte e corredata da tutti i documenti richiesti dall'art. 9 del Bando.
10. Nel caso di impossibilità, sia da parte dell'impresa che della struttura Regionale a partecipare all'appuntamento, previa tempestiva comunicazione, potrà essere concordata una nuova data mediante comunicazione, inoltrata tramite posta elettronica all'indirizzo attribuito dal sistema al momento della prenotazione delle risorse.
11. All'appuntamento per la presentazione della documentazione l'Istruttore incaricato esegue l'istruttoria contestuale, al termine della quale viene redatto un verbale istruttorio che sarà sottoscritto dallo stesso e dal soggetto richiedente.
12. La documentazione completa degli allegati e corredata dal verbale istruttorio viene acquisita al protocollo della Regione mentre al richiedente viene rilasciata copia del verbale di cui al comma 11.

13. Con Determinazione del dirigente del Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese, dopo la valutazione delle eventuali osservazioni espresse in sede di istruttoria, sarà disposta la concessione o il diniego del contributo. Gli atti verranno notificati ai richiedenti per gli eventuali successivi effetti.
14. Il diniego alla concessione del contributo comporta automaticamente l'annullamento della prenotazione delle risorse.

ART. 9

Domanda di contributo e documentazione da presentare

1. La domanda di contributo, di cui al precedente articolo, tratta dal sistema informatico, dovrà essere regolarmente sottoscritta dal richiedente e redatta in carta resa legale, come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445.
2. La domanda dovrà essere completata dai seguenti allegati:
 - a) visura camerale, che riporti, fra l'altro con chiarezza l'esatta ubicazione dell'unità produttiva ove ha sede l'immobile oggetto dell'intervento;
 - b) scheda riepilogativa e tecnica dell'investimento, regolarmente sottoscritta, stampata a seguito della compilazione, come dall'allegato 2, mediante il sistema informatico;
 - c) copia completa dell'istanza del titolo abilitativo di cui agli art. 17 e 21 della L.R. n° 1 del 18/02/2004 presentata al Comune competente e dallo stesso ritenuta ricevibile, ovvero copia completa della Comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 7 della L.R. n° 1 del 18/02/2004 completa degli estremi di accettazione (protocollo). Il progetto dovrà essere presentato in maniera unitaria, inteso quindi come rimozione dell'amianto e realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Dovrà inoltre essere presentata copia completa vidimata dal Comune (apposita copia), di tutta la documentazione prevista dalle norme succitate e comprensiva degli schemi impiantistici dell'impianto fotovoltaico e della connessione alla rete. Si precisa che dalla documentazione dovrà essere possibile il riscontro analitico di tutti i dati significativi utili alla determinazione del contributo e riportati nell'allegato 2 con le modalità nello stesso descritte (determinazione analitica delle superfici di intervento); gli elaborati di progetto dovranno inoltre espressamente riportare caratteristiche e prestazioni termiche (R) della nuova copertura. La documentazione fotografica generale e di dettaglio, dello stato di fatto, oltre a comprovare la consistenza e l'ubicazione della copertura in cemento amianto da rimuovere, dovrà attestare l'esistenza di una delle attività di cui all'art. 2 del Bando nell'immobile oggetto di intervento;
 - d) dichiarazione di ricevibilità, rilasciata dal Comune, dell'istanza o della comunicazione di cui alla lettera c), del comma 2 del presente articolo rilasciata in data antecedente la data di prenotazione delle risorse di cui all'art. 8 del Bando;
 - e) attestazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale il progettista ed il richiedente attestino la presenza di amianto (allegato 7).
3. La non completezza o non conformità rispetto a quanto sopra previsto della documentazione prodotta comporterà il rigetto dell'istanza.

ART. 10

Procedura per la rendicontazione degli investimenti, istruttoria contestuale e liquidazione.

1. L'erogazione del contributo concesso viene effettuata in un'unica soluzione dietro presentazione della domanda di liquidazione, completa degli allegati di cui al successivo art. 11, da inoltrare non oltre il 30 Giugno 2013, secondo la procedura appresso descritta.
2. La richiesta di erogazione del contributo potrà essere inoltrata solo successivamente alla completa realizzazione delle opere ammesse a contributo, al pagamento delle spese, al conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto ed al riconoscimento, mediante convenzione, da parte del GSE (Gestore Servizi Elettrici) della tariffa incentivante per la tipologia di impianto ammesso a contributo ed entro il termine del 30 Giugno 2013. Nel caso di mancato

riconoscimento da parte del GSE della tipologia di impianto proposta, potrà essere riconosciuto un contributo ricalcolato sulla tipologia stabilita dal GSE ove compatibile con le regole del presente Bando.

3. La domanda di erogazione del contributo e l'elenco dei titoli di spesa dovranno essere compilati dall'impresa utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, la procedura telematica disponibile allo stesso indirizzo <https://identity.pa.umbria.it>. Il sistema, al buon esito dell'inserimento telematico, fissa automaticamente l'appuntamento per la presentazione della domanda cartacea di erogazione del contributo e la contestuale istruttoria, indicando data, ora, nominativo e recapiti dell'istruttore regionale incaricato.
4. Nel giorno fissato dal sistema il soggetto richiedente, eventualmente assistito dai tecnici che sono intervenuti nel percorso di formazione dell'investimento, produce la domanda di erogazione del contributo e l'elenco dei titoli di spesa, debitamente sottoscritti e tratti mediante stampa dal sistema informatico; la domanda dovrà essere completa in ogni sua parte e corredata, pena la non ammissibilità, da tutti i documenti richiesti dall'art. 11 del Bando.
5. Nel caso di impossibilità, sia da parte dell'impresa che del Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese, a partecipare all'appuntamento, previa tempestiva comunicazione, potrà essere concordata una nuova data mediante contatti via posta elettronica.
6. Al momento della presentazione della documentazione l'Istruttore incaricato esegue l'istruttoria contestuale, al termine della quale viene redatto un verbale istruttorio che sarà sottoscritto anche dal soggetto richiedente.
7. La documentazione completa di allegati e corredata dal verbale istruttorio viene acquisita al protocollo della Regione. Al richiedente viene rilasciata copia del verbale.
8. Con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese, dopo la valutazione delle eventuali osservazioni espresse in sede di istruttoria, sarà disposta la liquidazione del contributo. Gli atti verranno notificati ai richiedenti per gli eventuali successivi effetti.
9. Per le richieste sottoposte a controllo ai sensi dell'art.13 del Bando l'atto di erogazione del contributo verrà formalizzato solo a seguito della positiva conclusione delle procedure di verifica.

ART. 11

Documentazione da allegare alla domanda di erogazione del contributo

1. La domanda di erogazione del contributo, di cui al precedente articolo, tratta mediante stampa dal sistema informatico, dovrà essere regolarmente sottoscritta dal richiedente, come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445.
2. La domanda dovrà essere completata dalla seguente documentazione:
 - a) elenco riepilogativo dei titoli di spesa, debitamente sottoscritto, tratto mediante stampa dalla procedura informatica;
 - b) originali dei titoli di spesa, per la vidimazione e fotocopia degli stessi, recanti gli estremi di registrazione, che verranno restituiti alla conclusione dell'istruttoria, a seguito di apposizione del timbro attestante il beneficio contributivo ottenuto;
 - c) originali dei bonifici bancari emessi direttamente dall'Istituto di credito con chiara indicazione del titolo di spesa quietanzato e copia degli stessi;
 - d) originale dell'estratto conto dal quale si evidenzia la registrazione del bonifico bancario e copia dello stesso;
 - e) copia completa del titolo abilitativo efficace presentato al Comune competente ovvero copia completa della Comunicazione efficace, vistata dal Comune e completi di tutti gli allegati;
 - f) originali, in visione e fotocopia dei formulari attestanti il corretto smaltimento delle coperture contenenti amianto;
 - g) documentazione fotografica, confrontabile con quella ante opera già prodotta, attestante gli interventi effettuati;

- h) dichiarazione del richiedente resa ai sensi del DPR 445 del 28/14/2000 attestante che tutti i titoli di spesa inerenti l'investimento rendicontato sono stati o saranno, entro i tempi previsti dalla vigente normativa, iscritti nel registro dei beni ammortizzabili da redigere secondo lo schema allegato (All. 6);
- i) originale in visione e sua fotocopia completa della convenzione stipulata con il GSE ed ogni altro documento emesso dallo stesso Ente utile ad accertare il riconoscimento della tipologia di impianto realizzato, la tariffa riconosciuta ed ogni altro elemento utile alla identificazione dell'intervento;
- j) attestazione di nuova fabbricazione relativa all'impianto ed alle coperture, redatta secondo lo schema allegato (All. 5)

Art. 12

Obblighi per i beneficiari

1. I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Regione mediante lettera raccomandata a/r.
2. Non è prevista la possibilità di proporre varianti agli investimenti ammessi; adeguamenti impiantistici e lievi modifiche realizzative, che non alterino il programma di investimento ammesso, dovranno essere segnalate nella richiesta di erogazione e saranno comunque oggetto di valutazione ai fini della loro ammissibilità in sede di rendicontazione.
3. Le imprese beneficiarie dei contributi sono tenute, ai sensi dell'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 a tenere a disposizione i documenti originali giustificativi della spesa per un periodo minimo di anni 3 a decorrere dal pagamento del saldo alla Regione da parte della Commissione Europea.
4. I beni e l'immobile per i quali è stato concesso il contributo e la titolarità degli impianti realizzati non possono essere alienati, ceduti, modificati o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla erogazione dell'aiuto, né essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso il contributo.
5. Alla data di presentazione della domanda di contributo e della successiva richiesta di erogazione, la ditta non deve trovarsi in stato di liquidazione volontaria e/o non deve essere sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale.

Art. 13

Verifiche e controlli

1. La Regione verifica la correttezza dell'investimento, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto ed il rispetto degli impegni assunti. I Beneficiari devono consentire l'accesso ai luoghi ove si svolgono le attività oggetto dell'operazione, nonché agli uffici dove viene conservata la documentazione relativa alla stessa:
 - ai Responsabili di Attività, al personale dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit per le verifiche di loro competenza;
 - ai funzionari designati da organismi nazionali di controllo (IGRUE e Corte dei conti) e dalla Commissione Europea.
2. La mancata corrispondenza delle opere con quanto rappresentato e descritto nella documentazione presentata, così come il mancato rispetto delle scadenze previste all'articolo 10 o il riscontro di altre irregolarità, comporteranno la revoca del contributo.
3. I controlli verranno effettuati secondo le regole comunitarie, su un campione di almeno il 5% delle richieste di liquidazione presentate. La definizione del campione verrà effettuata in maniera automatica e casuale al momento dell'inserimento telematico della richiesta di contributo. Sugli interventi estratti a campione oltre alle normali verifiche amministrative verranno effettuati controlli in loco per la verifica della realizzazione dell'investimento.

Art. 14

Tempi e fasi del procedimento

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria – Servizio Politiche di sostegno alle imprese - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo e-mail sostegnoimprese@regione.umbria.it fax 075 5045695. Dirigente Responsabile Dott.ssa Daniela Toccacelo. Responsabile del procedimento Geom. Luciano Maggiori (telefono 075-5045708). L'avvio del procedimento avviene nel giorno della prenotazione telematica della richiesta di contributo.

Fase del procedimento	Avvio	Conclusione (gg. lavorativi)	Atto finale
1. Istruttoria formale, tecnica e valutativa delle istanze	Prenotazione telematica risorsa	90	Verbale istruttoria contestuale
2. Atto attribuzione contributo o di non ammissibilità	Fine fase precedente	60	Determinazione dirigenziale
3. Comunicazione di ammissione a contributo o esclusione	Fine fase precedente	30	Lettera
4. Istruttoria formale e tecnica della rendicontazione	Prenotazione telematica	90	Verbale istruttoria contestuale
5. Atto liquidazione contributo	Fine fase 4	60	Disposizione di pagamento

Art.15

Informativa (art. 13 del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. N. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta regionale.
2. La concessione avviene in seguito ad approvazione e pubblicazione dello specifico bando di concorso. Le imprese sono informate di quanto segue:
 - a) Responsabile del trattamento il dirigente del Servizio Politiche di Sostegno alle Imprese;
 - b) Responsabile esterno del trattamento, per le attività affidate in base ad apposita convenzione: Webred S.p.a.;
 - c) Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'attività come sopra individuata.
 - d) Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 8: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U. I dati sono custoditi e conservati mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 37 del T.U.

Art.16

D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici.

3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Art.17 **Disposizioni finali**

1. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente bando qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
2. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Reg. (CE) n. 1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati nel sito internet della Regione.
3. I soggetti richiedenti possono inviare osservazioni esclusivamente in forma scritta e a mezzo Raccomandata A/R, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento di eventuali comunicazioni da parte della Regione Umbria riguardanti decisioni assunte a conclusione del procedimento di valutazione.
4. I provvedimenti potranno essere impugnati, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.

ALLEGATI

1. SCHEMA DOMANDA DI CONCESSIONE CONTRIBUTO *
2. SCHEDA TECNICA RIEPILOGATIVA DELL'INVESTIMENTO *
3. SCHEMA DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO *
4. SCHEMA ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA *
5. ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE
6. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'INSERIMENTO DEI TITOLI DI SPESA NELLE IMMOBILIZZAZIONI DELL'AZIENDA
7. DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
8. MODALITA' INSERIMENTO TELEMATICO DOMANDA
- A. DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA (Decr. MAP del 18 aprile 2005, Allegato C)

**** N.B.: gli allegati da 1 a 4 dovranno essere compilati per via telematica***

- media dei dipendenti in costanza di rapporto di lavoro nei tre mesi antecedenti la data della domanda:
- stato patrimoniale attivo
- l'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese: SI NO
- l'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di piccola e media impresa): SI NO *(nel caso di risposta negativa i dati di fatturato e dipendenti dovranno tenere conto anche dell'impresa controllante)*
- recapiti del richiedente per contatto in caso di necessita:
nome e cognome:..... recapito:.....tel cell mail fax

B) NOTIZIE RELATIVE AGLI INVESTIMENTI:

- Descrizione sommaria dell'intervento:

RIEPILOGO DEI LAVORI AMMISSIBILI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Fornitura in opera impianto fotovoltaico	€.....
b) Opere di rimozione copertura in amianto e ripristino	€.....
c) Progettazione	€
TOTALE GENERALE	€.....
- Ammontare contributo richiesto:	€.....
- Altri contributi richiesti, per gli stessi investimenti e loro fonte normativa:	

Il/la sottoscritto/a, inoltre,

DICHIARA

di conoscere ed accettare il principio della non cumulabilità fra i benefici del presente Bando ed altre provvidenze agevolate, anche di natura fiscale, previste da leggi statali, regionali o comunitarie, ad eccezione degli incentivi previsti dal D.M. 5 maggio 2011 "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici" per gli investimenti oggetto della presente domanda di contributo, impegnandosi di conseguenza, qualora avesse istruttorie in corso per finanziare gli investimenti oggetto della presente domanda, a fornire adeguata documentazione dell'avvenuta rinuncia prima della erogazione del contributo;

- a) che gli interventi per i quali viene richiesto il contributo soddisfano il requisito di cui all'art. 18 punto 3 del Regolamento (CE) 800/2008 in base al quale non possono essere concessi aiuti che permettono alle imprese di adeguarsi a norme comunitarie già adottate ancorché non ancora in vigore e che gli stessi non sono imposti da obblighi normativi o amministrativi di qualsiasi genere;
- b) che la propria ditta e in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- c) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, verranno installati esclusivamente in unità locali della ditta e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- d) che la titolarità dell'impianto non verrà variata per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- e) che la realizzazione dell'investimento verrà effettuata nell'osservanza delle vigenti normative in materia;
- f) di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e manutenzione secondo quanto specificato nell'allegata relazione tecnica, al fine di garantire nel tempo il raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvo il normale invecchiamento degli impianti;
- g) che gli investimenti del programma oggetto dell'agevolazione saranno iscritti nelle immobilizzazioni di bilancio dell'impresa;
- h) che le condizioni per cui sono state riconosciute delle priorità sono accertabili e verificate;
- i) di esonerare la Regione Umbria da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o

beni pubblici e privati, sollevandone conseguentemente la stessa Regione da ogni azione o molestia in merito;

- j) di obbligarsi ad osservare per i suoi dipendenti, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e da ogni altra disposizione in materia assistenziale e previdenziale, nonché di predisporre tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori ivi compresa la tutela dell'ambiente esterno, il tutto con riferimento alla normativa esistente ed in particolare alla legge regionale 19.3.1996 n. 5, dichiarando di essere a conoscenza che ai sensi della legge predetta, l'infrazione a tale obbligo può comportare la sospensione o la revoca dei benefici;
- k) di impegnarsi a rendere disponibile la documentazione amministrativa, contabile e fiscale dell'impresa ai fini della verifica delle informazioni rese in sede di domanda di contributo rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori di cui all'art. 7, di consentire l'accesso al personale incaricato delle visite o sopralluoghi di controllo, e di rendere disponibile a semplice richiesta della Regione tutte le informazioni relative al programma di investimento finalizzate al monitoraggio degli interventi anche ai sensi del Reg. UE 438/2001.
- l) di impegnarsi a tenere a disposizione i documenti giustificativi della spesa per un periodo minimo di anni 3 a decorrere dal pagamento del saldo da parte della Commissione Europea alla Regione Umbria.
- m) (dichiarazione resa nel solo caso in cui le agevolazioni siano richieste a titolo "de minimis")
- di NON aver beneficiato, nei tre esercizi finanziari precedenti nei tre esercizi finanziari precedenti di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis";
- di aver beneficiato, nei tre esercizi finanziari precedenti di un importo di €. in regime di "de minimis" e di impegnarsi a rispettare il limite di cumulo di 200.000 € a partire dalla prima concessione; dichiara inoltre che le agevolazioni già ottenute a titolo "de minimis" a partire dal sono le seguenti:

Norma di riferimento	Data di concessione	Importo (€)
TOTALE		

- n) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea" (Clausola Deggendorf);
- o) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Elenco documenti allegati:

1. visura camerale;
2. scheda riepilogativa e tecnica dell'investimento;
3. copia completa del titolo abilitativo rilasciata dal Comune (art. 9, co. 2, lettera c) del Bando);
4. dichiarazione di ricevibilità, rilasciata dal Comune (art. 9, co. 2, lettera d) del Bando);
5. attestazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale il progettista ed il richiedente attestino la presenza di amianto (Allegato 7 del Bando).

Data

Timbro della Ditta

Firma del Legale Rappresentante

Scheda riepilogativa dell'investimento

(n.b.: da compilare per via telematica)

Dati generali

Ragione Sociale dell'Azienda richiedente	
Descrizione sommaria dell'intervento	
Data di presentazione progetto al Comune competente	
Spesa ammissibile al contributo	
Posti di lavori creati con l'investimento n.	di cui donne n.

Determinazione del contributo*

Dimensione impresa (art. 5 del Bando)	
<input type="checkbox"/> Piccola: $C = 0,30$	<input type="checkbox"/> Media: $C = 0,25$
<input type="checkbox"/> Grande: $C = 0,20$	
1. Pacchetto Amianto/Fotovoltaico su edificio (art. 3, punto 1 del Bando)	
S [m ²]: superficie copertura cemento-amianto da rimuovere (<u>vedi nota</u>)	
C_1 [€/m ²]: costo unitario rimozione amianto e ricopertura $\leq 45,00$ €/m ²	
P [kW]: potenza di picco dell'impianto fotovoltaico ≤ 20 kW	
C_2 [€/kWp]: costo unitario impianto fotovoltaico $\leq 2.500,00$ €/kWp	
Pr [€]: spese di progettazione (art. 6 punto 1 del Bando)	
Contributo [€] = $C \times (S \times C_1 + P \times C_2 + Pr) \leq 50.000,00$ €	
2. Pacchetto Amianto/Fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative (art. 3, punto 2 del Bando)	
S [m ²]: superficie copertura cemento-amianto da rimuovere (<u>vedi nota</u>)	
C_1 [€/m ²]: costo unitario rimozione amianto e ricopertura $\leq 45,00$ €/m ²	
P [kW]: potenza di picco dell'impianto fotovoltaico ≤ 100 kW	
C_2 [€/kWp]: costo unitario impianto fotovoltaico $\leq 3.500,00$ €/kWp	
Pr [€]: spese di progettazione (art. 6 punto 1 del Bando)	
Contributo [€] = $C \times (S \times C_1 + P \times C_2 + Pr) \leq 100.000,00$ €	
3. Pacchetto Amianto (art. 3, punto 3 del Bando)	
S [m ²]: superficie copertura cemento-amianto da rimuovere (<u>vedi nota</u>)	
C_1 [€/m ²]: costo unitario rimozione amianto e ricopertura $\leq 45,00$ €/m ²	
P [kW]: potenza di picco dell'impianto fotovoltaico > 20 kW	
Pr [€]: spese di progettazione (art. 6 punto 1 del Bando)	
Contributo [€] = $C \times (S \times C_1 + Pr) \leq 50.000,00$ €	

Nota: Il calcolo della superficie di rimozione del cemento-amianto deve essere sviluppato in forma analitica dettagliata e riportato in calce agli elaborati di cui all'art.8 punto 3 del Bando, nei quali dovranno essere geometricamente evidenziate e quotate tutte le porzioni di copertura computate. La

superficie da prendere in considerazione, in proiezione orizzontale, può essere computata al lordo dei lucernai, travi ecc.

* si rammenta che “ l’importo complessivo degli aiuti in regime De Minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 € nell’arco di tre esercizi finanziari.

Firma del Legale Rappresentante

Timbro e firma del Tecnico incaricato

SCHEMA DI RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
(n.b.: da compilare per via telematica)

Regione Umbria
Servizio Politiche di sostegno alle imprese
Via M. Angeloni, 61
06100 PERUGIA

Richiesta di erogazione del contributo per interventi di cui al POR FESR 2007-2013 Asse I - Attività a4: "Sostegno alle imprese in materia di ecoinnovazione e Asse III - Attività a3 produzione di energia da fonte rinnovabile"

Il/la sottoscritto/a (cognome, nome) nato/a a (Prov.), il e residente in via, in qualità di della ditta con sede legale in, via, tel., telefax, N° iscrizione INPS.....

CHIEDE

la liquidazione del contributo di € mediante accredito sul c/c normalizzato (12 caratteri) aperto a nome della stessa ditta presso

A tal fine

DICHIARA

che per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, la ditta, ha sostenuto la spesa di €....., come di seguito meglio specificato.

RIEPILOGO DEI LAVORI AMMISSIBILI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione	€
b) Fornitura in opera impianto fotovoltaico	€.....
c) Opere di rimozione copertura in amianto e ripristino	€.....
TOTALE GENERALE	€.....

Il/la sottoscritto/a, dichiara inoltre:

- che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo sono conformi a quelli indicati nella richiesta di concessione (eventuali adeguamenti impiantistici e lievi modifiche previste dall'art. 11 del Bando sono di seguito descritte);
- che gli investimenti per i quali viene richiesta la liquidazione del contributo hanno avuto inizio in data (data della prima fattura) e termine in data (data dell'ultima fattura);
- che per il principio della non cumulabilità dei benefici, non ha chiesto ed ottenuto, per gli investimenti di cui alla presente richiesta, altri contributi ed agevolazioni, anche di natura fiscale, previsti da altre norme regionali, nazionali o comunitarie ad eccezione degli incentivi previsti dal D.M. 5 maggio 2011 "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici";
- che la ditta è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;

- e) che i macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, interamente pagati, installati esclusivamente in unità locali della ditta e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori;
- f) che la realizzazione dell'investimento è stata effettuata nell'osservanza della vigente normativa.
- g) di impegnarsi a rispettare le norme di buona conduzione e manutenzione salvo il normale invecchiamento degli impianti.
- h) di impegnarsi a tenere a disposizione i documenti giustificativi della spesa per un periodo minimo di anni 3 a decorrere dal pagamento del saldo da parte della Commissione Europea alla Regione Umbria.
- i) di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Descrizione eventuali adeguamenti impiantistici e lievi modifiche (art. 11 del Bando)

.....

.....

.....

.....

Alla presente domanda unisce i seguenti documenti: (Art. 10 del Bando)

- a) elenco riepilogativo dei titoli di spesa;
- b) originali delle fatture, recante gli estremi di registrazione;
- c) copia dei formulari attestanti il corretto smaltimento delle coperture contenenti amianto;
- d) dimostrazione del pagamento dei titoli di spesa;
- e) documentazione fotografica;
- f) dichiarazione iscrizione investimento nel registro dei beni ammortizzabili
- g) copia completa della convenzione stipulata con il GSE;
- h) documento unico di regolarità contributiva rilasciato da non oltre 10 giorni.
- i) attestazione di nuova fabbricazione dell'impianto;
- j) altro

Data

Timbro della ditta

Firma del legale rappresentante

(La domanda deve essere resa e sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 20 della L. 4 gennaio 1968, n. 15 e D.P.R. 20.10.1998 n. 403 per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà).

SCHEMA DI ELENCO RIEPILOGATIVO DEI TITOLI DI SPESA
(n.b.: da compilare per via telematica)

DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL BENEFICIARIO E RICONOSCIUTE DAL COLLAUDATORE

tipo documento	n documento	data documento	intestatario documento	fornitore	P.iva/CF	Oggetto spesa	modalità pagamento	data quietanza	estremi pagamento	componente	Importo facciale del documento	Importo lordo documento riconosciuto

ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE

La sottoscritta ditta (nome o ragione sociale), con sede legale in (prov. di.....), con riferimento alla/e fattura/e n. del, emessa/e a carico dell'acquirente

dichiara

- Che i beni (descrivere, modello e numero di matricola, se disponibile, del o dei beni), sono di nuova fabbricazione.
- Che il materiale coibente utilizzato in copertura (*descrivere tipo e spessori.....*) garantisce un coefficiente di resistenza termica R almeno pari a 4,5 m²K/W (*allegare certificazione e/o depliant del prodotto*)

Data

Timbro della ditta (venditrice)

Firma del Legale rappresentante

(Nome Cognome)

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALL'INSERIMENTO DEI TITOLI DI SPESA NELLE
IMMOBILIZZAZIONI DELL'AZIENDA**

(resa e sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 20 della L. 4 gennaio 1968, n. 15 e D.P.R. 20.10.1998 n. 403
per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante/
amministratore della società, con sede in
....., in riferimento all'investimento effettuato e per il quale ha
avanzato domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2007-2013,

DICHIARA

che tutti i beni oggetto delle fatture:

- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato
- Numero del .../.../..., descrizione bene fornitore importo capitalizzato

Sono stati o saranno, entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia, regolarmente iscritti
nel registro dei beni ammortizzabili.

....., li/...../.....

FIRMA

DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
(resa e sottoscritta secondo le modalità previste dall'art. 20 della L. 4 gennaio 1968, n. 15 e D.P.R. 20.10.1998 n. 403
per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante/ amministratore della
società, con sede in
....., ed il sottoscritto in qualità di
tecnico incaricato della redazione del progetto di rimozione della copertura contenete amianto, per
la quale verrà avanzata domanda di contributo alla Regione Umbria a valere sul POR FESR 2007-
2013,

DICHIARANO

che a seguito delle verifiche e controlli effettuati sulle porzioni interessate dalla richiesta di
contributo dell'immobile sito nel Comune di Via N°.....,
censito al catasto fabbricati dello stesso comune con foglio particella subalterno
..... è stata accertata la presenza di copertura in amianto realizzata nell'anno
....., li/...../.....

Firma del tecnico incaricato
(Nome Cognome)

Firma del Legale rappresentante
(Nome Cognome)

MODALITA' INSERIMENTO TELEMATICO DOMANDA

Cos'è FEDUmbria

FedUmbria è il sistema promosso dalla Regione Umbria per la gestione delle identità digitali e l'autorizzazione all'accesso dei servizi online attivati dagli Enti locali della Regione Umbria.

Il cittadino, l'impresa (suo rappresentante) ed i professionisti accreditati in FED Umbria possono accedere, con le stesse credenziali, a tutti i servizi messi a disposizione dagli Enti Pubblici che partecipano a FedUmbria.

Per accedere ai servizi messi a disposizione dalla P.A. umbra è necessario accreditarsi, la procedura è gratuita.

Il processo di accreditamento

L'intero processo previsto dal sistema Fed Umbria è composto dalle fasi di Registrazione - Identificazione - Abilitazione ma per **accedere al servizio online Bando Amianto Fotovoltaico -2011 di cui al presente documento è sufficiente la fase di registrazione** che comprende le operazioni di **impostazione delle proprie credenziali di accesso** e la **richiesta di autorizzazione al servizio**.

Registrazione

Per registrarsi sono necessari alcuni dati personali quali il proprio **nome, cognome, codice fiscale, indirizzo email, data e luogo di nascita, residenza** che FED Umbria utilizzerà per riconoscere l'utente e garantirgli **sicurezza e riservatezza**.

Attivando la funzione "avvia la registrazione" presente nella pagina principale del servizio online si **accede all'area "Registrazione di un nuovo utente"** del sistema FedUmbria.

Una volta che la registrazione è andata a buon fine l'utente è noto al sistema. Una email invierà all'utente la password temporanea per il **primo accesso** al servizio.

Impostazione della propria password personale

Quando si accede per la prima volta all'**Area Riservata** occorre fornire il proprio Codice Fiscale e la password per il **primo accesso** ricevuta tramite mail al termine della registrazione sopra descritta.

Effettuato così l'accesso il sistema richiede l'impostazione della propria **password personale** che sarà utilizzata per gli accessi successivi assieme al proprio **Codice Fiscale, completata questa operazione** si raggiunge la **pagina di benvenuto** del portale Fed-Umbria.

Per consultare la lista dei servizi disponibili e scegliere quello di proprio interesse occorre attivare la **sezione "Richieste"** cliccando sulla linguetta così titolata.

Sezione Richieste - Richiesta Autorizzazione Servizi

Entrati in questa sezione, occorre selezionare la funzione di "Richiesta di Abilitazione dei Servizi" che visualizza la lista dei servizi messi a disposizione dalle diverse amministrazioni pubbliche dell'Umbria sotto la voce "**ruoli disponibili**". Tra questi va scelto **Bando amianto e fotovoltaico - 2011** " per rendere così disponibile il servizio.

Completata la scelta, viene visualizzata una pagina di conferma dell'accettazione della richiesta da cui si può avviare il servizio online, concludendosi così la fase di autorizzazione. Una volta andata a buon fine la richiesta, una mail informerà sull'avvenuta autorizzazione all'accesso al servizio richiesto.

Accesso al servizio

Il servizio online è utilizzabile solo dopo aver completato la fase di registrazione ed ottenuto l'apposita autorizzazione.

Qualora non siate stati già autorizzati dal sistema, la richiesta di autorizzazione si avvia automaticamente cliccando sull'**Accesso all'Area Riservata** del servizio: fornite le proprie credenziali (Codice fiscale + password personale) si è automaticamente indirizzati alla pagina di benvenuto da cui è possibile entrare nella sezione Richieste come sopra illustrato.

DEFINIZIONE DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA
(Decreto MAP del 18 aprile 2005, Allegato C)

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

Art. 1

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- a) hanno meno di 250 occupati, e
- b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

5. Ai fini del presente decreto:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:

- a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).

7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.

2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.

3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;

b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di € e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;

d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in

possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.